



Centro antidiscriminazioni Protego

**Formazione per docenti, forze di polizia, pubblica
amministrazione, operatori sanitari**

Protego

Cos'è Protego?

È il primo centro antidiscriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere nelle province di Palermo e Trapani.

È realizzato da Arcigay Palermo APS, in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con i comuni di Palermo e Trapani, e si avvale della collaborazione di una vasta rete di enti ed associazioni: Centro Diaconale La Noce, ARNAS Ospedali Civico-Di Cristina-Benfratelli, Ordine degli Psicologi Sicilia, Famiglie Arcobaleno, Consorzio Solidalia Soc. Coop. ONLUS, Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P. Giaccone", AGEDO Palermo, Centro Penc - Antropologia e Psicologia Geoclinica, Maghweb APS, ARCI Sicilia, Cammini di speranza – Gruppo locale "Ali d'aquila", Palermo Pride, Associazione culturale Sicilia Queer, REFO (Rete evangelica fede e omosessualità), UAAR Palermo, The Factory, Arci Tavola Tonda.

Il progetto è finanziato dall'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazione – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Pari opportunità).

Le attività del Centro antidiscriminazioni Protego si articolano in azioni rivolte ai destinatari diretti (persone LGBTI+ vittime di discriminazione e violenza o in condizione di vulnerabilità), ed attività di sistema, rivolte alla comunità locale (famiglie, impiegati pubblici, forze di polizia, operatori sanitari e medici, scuole, decisori politici).

Gli operatori e i professionisti di Arcigay Palermo e delle organizzazioni partner mettono a disposizione di Protego le competenze maturate in anni di incontri e laboratori nelle scuole e nelle università, per realizzare, insieme agli altri partner del progetto, iniziative di **educazione alle differenze** e di **educazione ai diritti umani**.

In particolare, il percorso qui proposto è rivolto in primo luogo a **impiegati pubblici del Comune di Palermo e del Comune di Trapani, forze di polizia, operatori sanitari** (medici, infermieri, tecnici, etc.), ma anche a insegnanti, educatori, operatori sociali, e a quanti per motivi professionali si rapportano con un'utenza LGBTQIA+ e sono interessati ad acquisire strumenti per farlo in modo efficace e consapevole.

I temi affrontati saranno: Le basi delle identità sessuali, linguaggio e comunicazione inclusiva, salute e identità trans, servizi territoriali community-based, counselling a pazienti LGBTQIA+, minority stress, pratiche di accoglienza per migranti e richiedenti asilo LGBTQIA+, riconoscimento del genitore intenzionale, etc.

La principale finalità dei nostri interventi e percorsi è contribuire a creare un contesto sociale inclusivo, multiculturale e aperto a tutte le forme di alterità.

Obiettivi

Gli obiettivi dell'intervento formativo proposto sono:

- stimolare la riflessione sulle componenti dell'identità personale;
- fornire gli strumenti per rapportarsi in modo efficace e professionale con tutti i tipi di alterità;
- fornire giuste informazioni relative a orientamento sessuale, identità e ruoli di genere;
- fornire strumenti di decostruzione delle rappresentazioni delle varie identità sessuali;
- favorire l'acquisizione di prospettive sull'influenza di tali rappresentazioni sull'individuo e sulla persona, posta in una prospettiva intersoggettiva, ovvero inclusa in comunità;
- favorire l'acquisizione di strumenti analitici per la comprensione delle intenzionalità dei linguaggi, dei differenti registri espressivi, delle eventuali incompletezze massmediatiche;
- coinvolgere i partecipanti nella lotta alle discriminazioni e alle violenze;
- fornire un panorama dei servizi a disposizione della comunità LGBTQAI+ nelle province di Palermo e Trapani.

Obiettivi specifici per target:

a) moduli specifici per dipendenti e collaboratori della Pubblica Amministrazione sul Comune di Palermo e Trapani, che hanno l'obiettivo di aumentare la consapevolezza del personale nella condizione di comprendere e accogliere i bisogni dei/le cittadini/e LGBTI+ in modo da poter loro offrire strumenti pratici per agevolare l'inclusione e l'accessibilità ai servizi pubblici attraverso la decostruzione di stereotipi e pregiudizi nonché la trasmissione di un linguaggio rispettoso delle differenze.

b) moduli specifici per le Forze dell'ordine, volte ad approfondire le conoscenze in tema di identità sessuale, stereotipi, pregiudizi e discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, normative nazionali e internazionali in tema di diritti delle persone LGBTQAI+, favorire e condividere la ricerca di strumenti e modalità per la prevenzione e gestione dei crimini d'odio e discriminazioni omo-lesbo-bi-transfobiche attraverso la soluzione di casi pratici e buone prassi esistenti sul territorio nazionale.

c) moduli specifici per medici e operatori sanitari sull'approccio alla relazione di cura con pazienti LGBTQAI+, strumenti per favorire l'accessibilità alle persone LGBTQAI+ ai servizi sanitari offrendo ai medici strumenti d'aiuto per comprendere difficoltà, vulnerabilità e bisogni che, in contesti complessi e omo-bi-transfobici, potrebbero agevolare un allontanamento dalle strutture sanitarie e di conseguenza alla prevenzione da parte della popolazione LGBTI+ più esposta alle discriminazioni e alla violenza.

Metodologie e caratteristiche

Il percorso consiste in una giornata in presenza a Palermo e una a Trapani e in moduli on line. L'iscrizione vale per l'intero percorso, ma la fruizione è libera e personalizzabile: è possibile seguire un solo incontro o scegliere solo alcuni, così come seguire il percorso per intero. La partecipazione ad almeno 3 incontri (on line e/o in presenza), per un totale di almeno 9 ore, dà diritto a un **attestato di frequenza**.

Le metodologie si caratterizzano solitamente per modalità fortemente interattive, grazie anche all'utilizzo dell'educazione non formale. L'**educazione non-formale**, al contrario, può essere sintetizzata con la formula learning by doing, ovvero imparare direttamente sul campo. La metodologia di apprendimento consiste nell'interazione tra chi partecipa alla attività, chi la conduce e le concrete situazioni di cui fanno esperienza. Ci sono ovviamente dei ruoli, ma la relazione tra loro non ha la stessa differenza di potere: il conduttore, o facilitatore, può essere più o meno attivo nella costruzione dell'esperienza di apprendimento ed è responsabile dell'organizzazione assicurando che ogni esperienza educativa abbia obiettivi formativi chiari e verificabili. Le persone partecipanti sono componente attiva alla costruzione del proprio apprendimento. Durante gli incontri saranno messi a disposizione materiali didattici da utilizzare in modo autonomo, quali bibliografie, filmografie, discografie ragionate, glossari terminologici, materiali letterari e audiovisivi.

La piattaforma per gli incontri on line sarà Google Meet. La formazione è gratuita.

Calendario

📌 **12 giugno**, ore 9.00-12.00 (on line): Orientamento alle differenze e alla comunità LGBTQIA+

Natascia Maesi, formatrice, presidente nazionale di Arcigay

📌 **14 giugno**, ore 14.00 -17.00 (on line): Linguaggio inclusivo

- Natascia Maesi, formatrice, presidente nazionale di Arcigay

📌 **20 giugno**, ore 9.00-12.00 (on line): Politiche di accoglienza migranti e rifugiati LGBTQIA+

avv. Gaetano Pasqualino, specializzato in diritto dell'immigrazione; Sara Battistello, operatrice sociale e legale

📌 **21 giugno**, ore 15-19 presso Arci Tavola Tonda (Cantieri Culturali, Palermo): introduzione ai servizi del Centro antidiscriminazione Protego, interventi di Cirio Rinaldi (professore associato, Dipartimento di Culture e Società, Università degli Studi di Palermo), Tullio Prestileo (direttore Uosd di Patologie Infettive nelle Popolazioni Vulnerabili presso l'Ospedale Civico di Palermo)

✦ **27 giugno** ore 9.00-12.00 (on line): Salute, sanità pubblica e identità trans*
Lorenzo Barbaro e Alessandro Saeli

✦ **29 giugno** ore 9.00-12.00 (on line): I crimini d'odio e discriminazioni omo-lesbo-bi-transfobiche nella legislazione italiana*

Avv. Marco Carnabuci, avv. Giuseppe Cellura (servizio di consulenza legale di Arcigay Palermo)

✦ **3 luglio** ore 9.00-12.00 (on line): La trascrizione anagrafica e il riconoscimento del genitore intenzionale*

Avv. Francesca Quarato (ass- Famiglie Arcobaleno)

✦ **6 luglio** ore 9.00-12.00 (on line): Approccio ai pazienti LGBTQIA+ in terapia e minority stress*

Marco Cottone, (Gruppo di lavoro gruppo di lavoro PSICOLOGIA LGBT+ dell'Ordine degli Psicologi Sicilia)

✦ **10 luglio** ore 9.00-12.00 (on line): modulo a cura dell'OSCAD (Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori)* (da definire)

✦ **13 luglio** ore 9.00-11.00 (on line): Tratta e prostituzione: problema di ordine pubblico o di diritti umani?*

Rafaela Pascoal, sociologa

✦ **17 luglio** ore 9.00-12.00 (on line): Orientamento sessuale e identità di genere, nuove sfide per il servizio sociale*

Benedetto Madonia, assistente sociale e scrittore

****incontri soggetti a possibili modifiche***

È previsto anche un incontro in presenza a Trapani, in data da definire.

Per iscriversi alla formazione è sufficiente compilare il seguente modulo on line:

<https://forms.gle/yvqbmuoz21a75LLt6>

Per ulteriori informazioni: palermo@arcigay.it